

Il **Movimento Neoborbonico** è un movimento culturale che, scrivono i promotori, .

tratto da: **Corriere del Mezzogiorno**

17 Gennaio 2010

Si riparte dalle radici. Dopo 150 anni dalla fine del Regno delle due Sicilie, si è riunito ieri mattina, il “**Parlamento delle Due Sicilie**”, presso l’Antisala dei Borboni del Maschio Angioino per discutere sui problemi che interessano il mezzogiorno d’Italia e per avanzare proposte produttive a riguardo. L’evento ha visto riunirsi 100 meridionali provenienti dalle antiche province duo-siciliane e dagli antichi Sedili Napoletani.

tratto da: **Il Roma**

17 Gennaio 2010

Il “**Parlamento del Sud**” nasce come un’iniziativa civico-culturale resasi necessaria con l’attuale dibattito sul Mezzogiorno e sui suoi numerosi problemi tuttora irrisolti. Il tentativo è stato quello di coinvolgere larghe fasce dei Popoli dell’antico Regno delle Due Sicilie, sempre più delusi e lontani dai temi legati al territorio meridionale. A prendervi parte anche imprenditori, professionisti, artigiani, artisti e numerosi giovani uniti dal profondo affetto per la loro terra e con l’obbiettivo di formare nuove classi dirigenti, distribuiti in commissioni di lavoro o “ministri”.

tratto da: **Cronache di Napoli**

17 Gennaio 2010

Un’operazione folkloristica? “Il folklore ci serve per richiamare l’attenzione ma ce ne sarà poco nell’attività dell’assemblea”, dice De Crescenzo. “Vogliamo formare una **nuova classe dirigente del sud**

, tecnici motivati e competenti che ne rappresentino interessi e volontà. E dignità, Perché questa parte del Paese non sia più gregaria”. Nelle intenzioni, il Parlamento esprimerà un governo con i ministri borbonici (Economia, Interno, Polizia, Esteri) più altri tre: Beni culturali, Comunicazione, Pari Opportunità Nord-Sud.

tratto da: **Libero**

09 Dicembre 2009

Il governo-ombra del Sud? >

tratto da: **Oggi**

**Siamo la lobby borbonica del Sud:** il 16 Gennaio 2010, 150 anni dopo la guerra che portò alla scomparsa del regno delle Due Sicilie, tornerà a riunirsi dell'Antisala dei Baroni del Maschio Angioino , a Napoli, il "risorto" Parlamento delle Due Sicilie, in rappresentanza delle quattordici province borboniche e dei "sedili del popolo", municipi di quartiere della ex Capitale. Lo rivela Gennaro De Crescenzo, presidente del Movimento neoborbonico.

tratto da: **Il Denaro**

09 Dicembre 2009

**ANSA NAZIONALE: "Un governo-luce per il Sud"□**

**IL MATTINO: "Napoli ritorna capitale per un giorno"**

**REPUBBLICA: "Il Parlamento borbonico"**

**SICILIA INFORMAZIONI: "Il primo Parlamento del Sud"**

□